COMUNE DI ROVIGO

TEATRO SOCIALE

Piazza Garibaldi 14,
45100 – ROVIGO

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali per la realizzazione delle Attività presso il Teatro Sociale di Rovigo

ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

SEZIONE B

6. Servizi tecnici di assistenza

INDICE

A. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI 3

B. DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA 25

SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE:

6. SERVIZI TECNICI DI ASSISTENZA ALLESTIMENTO/DISALLESTIMENTO SCENE

A. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

Descrizione:
Svolgimento di servizi tecnici di assistenza (trucco, parrucco e sartoria) e allestimento/ disallestimento dell'impianto scenografico presso il Teatro Sociale.

Servizi/Impianti/Attrezzature messe a disposizione dal Committente		*Condizioni d'uso:*
☒	SERVIZI IGIENICI	Sarà possibile utilizzare i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio, più vicini alle zone in cui si effettuerà la prestazione.
☒	IMPIANTO ELETTRICO	L'impresa appaltatrice dovrà, nell'uso delle apparecchiature elettriche messe a disposizione dal Committente, rispettare tutte le norme di sicurezza. In particolare i collegamenti e gli allacciamenti elettrici dovranno essere effettuati solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra; eventuali collegamenti mobili, non dovranno comportare intralcio nelle vie di passaggio. Le derivazioni, anche a spina dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza. L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare gli impianti elettrici del Committente senza modificarli, manometterli o bypassare i dispositivi di sicurezza. I quadri elettrici sono segnalati. La manovra su detti quadri, potrà essere effettuata solo in caso di situazioni di emergenza, dopo aver reperito eventuali chiavi

		presso un incaricato del Committente. Qualsiasi necessità di utilizzo dell'impianto elettrico da parte dell'impresa appaltatrice che sia diverso da quello del normale uso delle prese elettriche, dovrà essere preventivamente richiesto al Committente per la necessaria autorizzazione. In caso d'incendio non utilizzare acqua su parti elettriche per estinguere l'incendio.
☒	ATTREZZATURE DI LAVORO	Le attrezzature e le macchine eventualmente concesse in uso dal Committente: a. sono pienamente rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione, in perfetto stato di conservazione, manutenzione ed efficienza ai fini della sicurezza; b. di aver informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo della macchina/e e delle attrezzature concesse in uso; c. di aver consegnato in copia le schede, il manuale di istruzioni per l'uso e la manutenzione relative alle macchine/attrezzature con ivi evidenziati i rischi, le misure di prevenzione ed i DPI da utilizzare. Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice ha l'obbligo e si impegna: a. di far utilizzare le attrezzature e le macchine prese date in uso esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato, formato ed addestrato specificatamente; b. di informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature; c. di mantenere in buone condizioni le attrezzature e macchine concesse in uso dal committente.

Descrizione	*Analisi dei rischi*	*Valut. rischio*	*Azioni di coordinamento e misure di sicurezza*
Programmazione dell'intervento / cadenza:			
Svolgimento di servizi per la preparazione e l'esecuzione di spettacoli dal vivo	• Presenza di lavoratori del committente • Possibile presenza di personale di altre ditte esterne o lavoratori autonomi o di compagnie di spettacolo • Presenza di utenti esterni (terzi) • Elettrocuzione	2	Prima di procedere all'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il committente ed ottenere autorizzazione all'accesso ai luoghi ed in particolare al palcoscenico. Prima di iniziare le lavorazioni si dovranno concordare luoghi di intervento e tempistica con il referente del committente. Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno chiedere aiuto, collaborazione, assistenza per l'effettuazione di qualsiasi attività lavorativa al personale del committente o ad addetti di altre imprese esecutrici eventualmente presenti, che non siano autorizzate ed abilitate nello svolgimento della prestazione in questione. Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno utilizzare attrezzature, macchinari e materiali di proprietà del committente. Sarà cura del Datore di Lavoro dell'impresa esecutrice assicurarsi che i propri lavoratori e quelli di eventuali subappaltatori siano adeguatamente formati all'uso di quanto messo a disposizione. L'accesso ai quadri elettrici è consentito solo al personale autorizzato da committente. Sulle porte di entrata dei locali di lavoro dovrà essere apposta apposita segnaletica riportante il "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori"; il personale dell'impresa esecutrice dovrà far rispettare tale divieto. Il personale dell'impresa esecutrice potrà accedere solo ed esclusivamente alla zona ove sarà destinato ad operare e solo per il

			tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività appaltata. È fatto divieto di accedere a zone o locali diversi da quelli per cui si è ricevuta l'autorizzazione o alle aree in cui vi è preciso divieto di accesso indicato da apposita segnaletica di sicurezza; nel caso in cui ciò sia necessario il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere sempre accompagnato dal personale del committente o autorizzato dallo stesso. All'interno degli edifici è vietato fumare. Tale divieto è esteso anche alle sigarette elettroniche. All'interno degli edifici è vietato utilizzare fiamme libere, materiali incandescenti o possibili fonti di innesco; eventuali deroghe dovranno essere concordate preventivamente con il committente. All'interno degli edifici è vietato introdurre sostanze infiammabili, esplosive o comunque pericolose. Qualora ciò sia necessario allo svolgimento delle attività ciò dovrà essere comunicato preventivamente ed autorizzato dal committente.

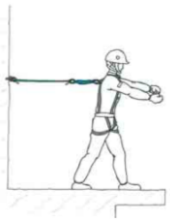
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.	• Investimento • Urti • Presenza di lavoratori del Committente • Possibile presenza di personale di altre ditte esterne o lavoratori autonomi o di compagnie di	2	Per il tempo strettamente necessario al carico-scarico è possibile sostare davanti al teatro previa richiesta di permesso ZTL. Nelle aree esterne di pertinenza del Teatro dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dalla committenza. La velocità degli automezzi dovrà essere a passo d'uomo. Non è possibile sostare nella piazza antistante e nei corridoi interni al Teatro, se non per il tempo strettamente necessario per il carico/scarico. La sosta di autoveicoli o mezzi

	spettacolo • Presenza di utenti esterni (terzi)		dell'impresa appaltatrice al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico/carico dei materiali e strumenti di lavoro e dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente. Durante le fasi di carico/scarico il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento. Gli automezzi non potranno essere parcheggiati o sostare in corrispondenza degli accessi e delle uscite di emergenza. Durante le eventuali operazioni di carico/scarico di materiali necessari all'attività, l'impresa appaltatrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del Committente e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni. Nel caso di presenza di personale del Committente o di altre imprese o di utenti all'interno dell'edificio, le aree (vani scala, ascensori, corridoi), utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature ingombranti, voluminose, di dimensioni rilevanti dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del Committente. Inoltre, se necessario, dovranno essere allontanate tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso utilizzato per il trasporto del materiale e fare in modo che durante tutto il periodo necessario per tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso. Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente del committente che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile. L'accesso alla graticcia è consentito solo al personale esclusivamente e

			specificatamente autorizzato e con un copricapo conforme alla norma UNI EN 812.
Gli addetti iniziano l'attività lavorativa.	• Urti, contusione • Scivolamento • Inciampo • Caduta in piano • Caduta dall'alto • Caduta oggetti dall'alto • Incendio • Elettrocuzione • Utilizzo di macchine e attrezzature di lavoro • Difficoltà d'esodo in caso di emergenza • Presenza di lavoratori del Committente • Possibile presenza di personale di altre ditte esterne o lavoratori autonomi o di compagnie di spettacolo	2	In palcoscenico, che risulta verificato per un sovraccarico accidentale massimo pari a 200 kg/m^2, e negli altri locali del Teatro sono presenti idonei presidi antincendio (idranti ed estintori), rilevatori di fumo attivi e controllati periodicamente e tutto il personale esterno al quale sono affidate le attività tecniche di assistenza ed allestimento/disallestimento scene deve essere adeguatamente formato al fine di gestire qualsiasi prevedibile emergenza si possa verificare (es. incendio, sanitaria, ecc…) e faranno parte della squadra d'emergenza, insieme al personale del Committente. Ciascuna zona di lavoro è dotata di adeguati percorsi d'esodo e di uscite di emergenza, individuabili dalle planimetrie esposte all'interno dei locali e da apposita segnaletica; presso il Teatro è a disposizione il piano di emergenza. Il Datore di Lavoro o un suo incaricato dell'impresa esecutrice, prima dell'inizio dell'attività lavorativa, si accerterà che tutti i propri lavoratori nonché eventuali suoi subappaltatori siano a conoscenza dell'ubicazione delle vie di fuga e dei percorsi più brevi per raggiungerle. Dovrà inoltre mantenerle sgombre da ostacoli e attrezzature, garantendone la fruibilità in ogni momento dell'attività. Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali. Le eventuali prescrizioni aggiuntive saranno rese note al Datore di Lavoro

			dell'impresa esecutrice o ad un suo incaricato o al lavoratore autonomo presente nell'area dei lavori in oggetto durante la riunione di coordinamento e cooperazione. Di seguito si riportano i divieti imposti a tutti i lavoratori che operano in Teatro, al fine di evitare l'insorgenza di un incendio: • divieto di utilizzo di fiamme libere o corpi incandescenti dovuti a particolari tipi di attività lavorative che possono essere adottate durante tutte le fasi di lavoro/spettacolo; • divieto di utilizzare macchine ed apparecchiature in cui si produce calore non installate e non utilizzate secondo le norme di buona tecnica e secondo le indicazioni del Committente; • divieto di utilizzo di attrezzature elettriche non installate e non utilizzate secondo le norme di buona tecnica e secondo le indicazioni del Committente; • divieto di fumare. Tale divieto è anche per le sigarette elettroniche; • ove le lavorazioni o per esigenze di spettacolo dovessero comportare la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di un'uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di rilevazione incendi, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il committente durante la riunione di coordinamento e cooperazione. In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale addetto e seguire le istruzioni riportate nel piano di evacuazione esposto nei locali.

			Tenere sempre in considerazione che ogni attività svolta in palcoscenico deve considerarsi a rischio in quanto per esigenze sceniche ed artistiche non sempre è possibile attuare tutte le misure di prevenzione e protezione previste. In particolar modo si segnala la necessità di adottare i seguenti comportamenti: - muoversi con cautela, soprattutto in presenza di grandi masse scenografiche; - porre attenzione a come ci si muove: il pavimento potrebbe presentare delle insidie (cavi elettrici, praticabili, attrezzeria varia); - fare sempre attenzione ai dislivelli improvvisi ed alla segnaletica posta a pavimento, che delimita le zone di pericolo; - sul palcoscenico per esigenze di spettacolo, non è sempre possibile installare alcun parapetto tra il palcoscenico e il golfo mistico, ma tra la fine di uno spettacolo ed il termine dell'allestimento dello spettacolo successivo è presente una rete di protezione (ossia misura di protezione collettiva contro la caduta nel vuoto), che verrà rimossa a cura del personale esterno al quale è affidato il servizio oggetto del presente documento, in quanto a piena conoscenza dell'avvenuta ultimazione dell'allestimento. Ad ulteriore misura di prevenzione è inoltre posizionata sul palcoscenico una vistosa striscia bianca adesiva permanente, come limite invalicabile da tutto il personale presente sul palcoscenico, pertanto deve essere rigorosamente rispettato il divieto di oltrepassare tale striscia in assenza della rete di protezione.

			In caso di accesso al proscenio in assenza della rete di protezione (comprese le operazioni di installazione e rimozione della rete di protezione) e pertanto non adeguatamente protetto contro il rischio di caduta verso il golfo mistico, l'operatore dell'impresa esecutrice dovrà utilizzare un sistema di trattenuta, costituito da imbracatura e cordino saldamente ancorato con moschettone al "punto sicuro" predisposto ai lati del proscenio stesso. La lunghezza del cordino deve essere tale da impedire all'addetto di raggiungere la zona in cui sussiste il rischio di caduta dall'alto, in modo da realizzare la cosiddetta "caduta totalmente prevenuta", come indicato nel disegno a lato.  Inoltre l'addetto deve essere in possesso di adeguata formazione e specifico addestramento in merito all'utilizzo di DPI di 3ª categoria contro la caduta; - porre attenzione alle istruzioni date dagli addetti all'emergenza in situazioni particolari di pericolo; - indossare adeguate scarpe di sicurezza e idonei abiti di lavoro per tutte le attività tecniche di assistenza e allestimento/disallestimento dell'impianto scenografico. Inoltre per quanto possibile, evitare di indossare calzature aperte o leggere (sandali, ciabatte ecc.) e per le donne anche scarpe con tacchi a spillo in tutte le rimanenti attività e relative a "trucco, parrucco e sartoria" effettuate presso il Teatro Sociale.

			Si precisa che la graticcia consente un sovraccarico accidentale ammissibile di 50 kg/m^2 nel caso di utilizzo di 18 cavalletti di sostegno, aventi su ciascun appoggio un carico concentrato di 150 kg. Le due passerelle in legno adiacenti al muro perimetrale del palcoscenico, immediatamente sopra a quelle in cemento sono idonee a sopportare un sovraccarico accidentale massimo di 70 kg/m^2, mentre quella che le collega sopporta un sovraccarico accidentale massimo pari a 200kg/m^2. Durante l'esecuzione di lavori in graticcia si dovranno adottare tutti gli accorgimenti atti ad impedire la caduta accidentale di qualsiasi materiale e attrezzature utilizzate (es. attrezzature/utensili tenuti all'interno di idonee borse porta-attrezzi e non tenuti all'interno di tasche degli indumenti) e si dovrà interdire l'accesso in palcoscenico delimitando l'area e mettendo opportuna segnaletica di divieto di accesso. Dovrà essere presente anche almeno un lavoratore dell'impresa esecutrice per la vigilanza continua ed efficace atta ad impedire l'accesso al palcoscenico fino alla conclusione dei lavori in graticcia. Bisognerà assicurarsi che le botole o le possibili aperture che si trovano in graticcia siano tutte ben chiuse. Durante le lavorazioni non dovranno essere lasciate accessibili parti in tensione dell'impianto elettrico. Eventuali impianti elettrici provvisori dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dall'attuale normativa e in modo da prevenire il rischio di contatti diretti, indiretti e di incendio. Nel caso di utilizzo di allacciamenti e collegamenti attraverso cavi elettrici a vista, utilizzati per derivazioni/collegamenti provvisori, o per

			l'alimentazione di apparecchiature in genere, gli stessi dovranno essere posizionati in maniera tale da non intralciare i passaggi e in modo tale da non essere danneggiati. Ove ciò non sia possibile, tali cavi elettrici dovranno essere meccanicamente protetti. Per quanto riguarda il montaggio e smontaggio di scenografie le procedure di lavoro dovranno essere quelle indicate dal progettista che nel momento delle scelte progettuali e tecniche deve rispettare i principi generali di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per ogni dubbio si dovrà fare riferimento al progettista della scena e non agire di propria iniziativa. È vietato abbandonare sul pavimento materiali pungenti o taglienti (chiodi, spezzoni di filo metallico, ritagli di lamiera, ecc…) oppure materiali facilmente infiammabili (carta, trucioli, tendaggi, ecc...). I materiali di scarto devono essere depositati all'interno dell'apposito contenitore. Durante queste fasi dovrà essere evitata la sosta ed il transito nelle zone sottostanti o comunque adiacenti, in alternativa e solamente in caso di necessità il personale di scena qualora non possa evitarlo, dovrà indossare i DPI previsti. Quando vengono disposti in scena tappeti, stuoie, ecc…, dovranno essere assicurati al pavimento in maniera adeguata onde evitare scivolamenti/inciampi. In particolare i tappeti o qualsiasi altra scenografia posizionata a terra sul palcoscenico non deve nascondere la striscia bianca collocata per segnalare il limite invalicabile da tutto il personale; nel caso non sia possibile si dovrà creare una situazione tale da mettere comunque ben in evidenza tale limite invalicabile (es. tappeti di colore diversi).

			È assolutamente fatto divieto di procedere allo smontaggio della scenografia, lasciando cadere scene o loro elementi che, per peso o ingombro, possano costituire pericolo per le persone. Per chi non è stato autorizzato, è vietato maneggiare, installare o far funzionare macchine, impianti, o altri mezzi realizzati per gli effetti di scena. Tutto il personale addetto deve essere al corrente che alcuni effetti speciali possono risultare particolarmente pericolosi per le persone e per i rischi di incendio che possono determinare (armi, fuochi, esplosioni, ecc…). Il personale che utilizzerà gli impianti di sollevamento dovrà verificare che il peso dei carichi da sollevare sia compatibile con la portata dell'apparecchio di sollevamento; non si dovranno utilizzare imbracature di fortuna e/o comunque diverse da quelle predisposte. Prima di sollevare e traslare il carico ci si dovrà accertare che qualsiasi altra persona presente sia a distanza di sicurezza; non sollevare carichi non adeguatamente equilibrati e non far oscillare il carico. Durante la fase di preparazione e montaggio dovranno essere utilizzati DPI previsti a protezione del capo ed informare tutto il personale dell'ipotetico pericolo. Gli addetti sono invitati a controllare prima del montaggio degli elementi scenici che i ganci utilizzati per il sollevamento siano provvisti di chiusura all'imbocco in modo da impedire lo sganciamento delle funi, delle catene e degli organi di presa, che dovranno essere tutti in buone condizioni. I cavi elettrici devono essere ancorati in maniera tale che il loro peso non eserciti trazione sugli apparati a cui sono collegati e fissati in maniera tale da non oscillare.

			Non si dovrà eseguire alcun lavoro su apparati sospesi raggiungendo gli stessi con mezzi di sostegno (scale, sgabelli, ecc…); le apparecchiature in questione devono prima essere collocate in posizione sicura e poi, dopo aver effettuato con cautela il lavoro, riportate nella posizione d'origine. È vietato abbandonare le scale appoggiate verticalmente a parete, specialmente se in luogo di transito; bisognerà disporla a terra orizzontalmente in maniera da creare il minimo ostacolo al passaggio di persone e segnalare l'ingombro. Per tutto quanto non espressamente indicato si dovrà fare riferimento alla nota del Ministero dell'interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco prot. n. 1689 del 1° aprile 2011. A lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni dovranno essere lasciate libere e sgombre da attrezzature, materiali, macchinari, ecc… Ciascuno per il proprio ruolo è tenuto a: - rispettare le regole segnalando al personale committente del Teatro eventuali situazioni che possono generare una condizione di pericolo per persone e cose; - dare il proprio contributo per il miglioramento del livello di sicurezza; - non compiere di propria iniziativa azioni che possano pregiudicare la sicurezza propria e altrui. È importante “rispettare” il palcoscenico quale “luogo” di lavoro, non sottovalutarlo e soprattutto essere a conoscenza che si opera in un luogo potenzialmente a rischio. Eventuali ed ulteriori misure di prevenzione verranno trattate, discusse e condivise in sede di riunione di

			coordinamento e cooperazione e contestualmente verbalizzate nel Mod. Imp-4.
Gli addetti escono dall'edificio.	• Urti • Presenza di lavoratori del Committente • Possibile presenza di personale di altre ditte esterne o lavoratori autonomi o di compagnie di spettacolo • Presenza di utenti esterni	1	Il personale dell'impresa esecutrice o il lavoratore autonomo comunicherà la fine delle attività al Committente. Il personale dell'impresa esecutrice o il lavoratore autonomo non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del Committente o autorizzato da esso. In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale addetto e seguire le istruzioni impartite dallo stesso e quelle riportate nel piano di evacuazione esposto nei locali.

Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature	• Urti, colpi, impatti, compressioni • Elettrocuzione • Tagli • Lesioni	2	Le attrezzature dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione. Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori. Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle dalla presa di corrente. Nell'utilizzo di elettroutensili alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggrupparti e contenuti in modo tale da non creare intralcio, neppure temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale che opera nelle vicinanze.

			Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.
Attrezzi d'uso manuale	• Urti, colpi, impatti, compressioni • Tagli • Lesioni	1	Ad ogni tipo di lavoro da effettuare dovrà essere utilizzata l'attrezzatura adatta, al fine di eliminare o ridurre il rischio per sé e per gli altri. Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori.
Scala portatile	• Caduta dell'operatore • Ribaltamento della scala • Caduta di oggetti	2	Prima di utilizzare la scala portatile, l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antisdrucciolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, nonché la pulizia dei gradini. Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito alle persone di avvicinarsi alla scala. L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedirne l'accesso, onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi. L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta. Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Committente.
Trabattello	• Caduta	2	Prima di utilizzare il trabattello,

	dell'operatore • Ribaltamento del trabattello • Caduta di oggetti		l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione). Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della committenza e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi. Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito alle persone di avvicinarsi al trabattello. L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta. Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Committente.

Sostanze e prodotti utilizzati:			
L'attività non prevede l'uso di sostanze o prodotti chimici.			

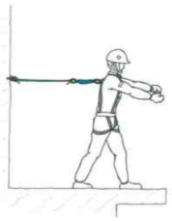
Rumore:			
Durante l'utilizzo di apparecchiature / attrezzature rumorose (es. trapano portatile).	• Esposizione al rumore	1	Concordare con il Committente e/o col datore di lavoro/referente delle ditte esterne o con i lavoratori autonomi e/o con terzi, se necessario, gli orari di utilizzo delle attrezzature e delle attività rumorose.

			L'operatore durante le attività rumorose o che prevedono l'impiego di attrezzature rumorose deve mantenere chiuse le porte di ingresso dei locali oggetto di intervento e fatto uscire dal locale stesso il personale della committenza o in generale qualsiasi altra persona. Durante le suddette attività sarà vietato sostare nella zona adiacente all'area di lavoro. Tale divieto sarà esplicitato con apposita cartellonistica o con adeguata sorveglianza. Se richiesto dal committente, dovranno essere momentaneamente interrotte le attività rumorose.

Deposito e movimentazione materiali:			
Deposito di materiale e di attrezzature in genere necessarie per la realizzazione dello spettacolo.	• Urto • Inciampo • Caduta in piano • Difficoltà di esodo in caso di emergenza	1	Il personale dell'impresa esecutrice o il lavoratore autonomo dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i materiali e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo. Le attrezzature e/o materiali dovranno essere disposti in modo tale da non ostruire i passaggi, corridoi, le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori presso i locali. Il deposito del materiale e/o delle attrezzature necessarie allo spettacolo dovrà avvenire solo all'interno di locali adatti allo specifico scopo o in altre aree delimitate, segnalate e concordate/autorizzate dal Committente, e comunque in modo da non ostruire i percorsi per l'esodo, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio.

Interferenze con terzi e rischi intrinseci delle aree di lavoro.			
Presenza di lavoratori del committente o di personale di altre imprese esecutrici o delle compagnie di spettacolo o di singoli professionisti/ Artisti.	• Inciampi, urti • Scivolamenti • Caduta di oggetti • Ribaltamenti • Caduta in piano • Caduta in quota	3	Gli addetti svolgeranno gli interventi nei locali in cui non vi è la presenza di personale della committenza o di altre imprese esecutrici o di terzi. Invece nelle aree di comune accesso come ad esempio corridoi e atri, il personale adibito all'intervento dovrà delimitare l'area di intervento con appositi dispositivi e provvedere all'installazione temporanea di segnaletica di sicurezza. Non lasciare le attrezzature o parte degli elementi oggetto di intervento, incustoditi o lungo le vie di transito. In palcoscenico è possibile la presenza di altri lavoratori di altre imprese esterne o di compagnie di spettacolo o di altri singoli professionisti/artisti; tra tutto il personale sopra citato è necessaria la massima collaborazione anche attraverso specifiche riunioni preventive prima dell'inizio dell'attività, al fine di eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza. Tenere sempre in considerazione che ogni attività svolta in palcoscenico deve considerarsi a rischio in quanto per esigenze sceniche ed artistiche non sempre è possibile attuare tutte le misure di prevenzione e protezione previste. Sarà cura del Committente fornire le informazioni sui rischi che si possono incontrare e su come operare in palcoscenico. In particolar modo si segnala la necessità di adottare i seguenti comportamenti: - muoversi con cautela, soprattutto in presenza di grandi masse scenografiche; - porre attenzione a come ci si muove: il pavimento potrebbe presentare delle

			insidie (cavi elettrici, praticabili, attrezzeria varia); - fare sempre attenzione ai dislivelli improvvisi ed alla segnaletica posta a pavimento, che delimita le zone di pericolo; - sul palcoscenico per esigenze di spettacolo, non è sempre possibile installare alcun parapetto tra il palcoscenico e il golfo mistico, ma tra la fine di uno spettacolo ed il termine dell'allestimento dello spettacolo successivo è presente una rete di protezione (ossia misura di protezione collettiva contro la caduta nel vuoto), che verrà rimossa a cura del personale esterno al quale è affidato il servizio oggetto del presente documento, in quanto a piena conoscenza dell'avvenuta ultimazione dell'allestimento. Ad ulteriore misura di prevenzione è inoltre posizionata sul palcoscenico una vistosa striscia bianca adesiva permanente, come limite invalicabile da tutto il personale presente sul palcoscenico, pertanto deve essere rigorosamente rispettato il divieto di oltrepassare tale striscia in assenza della rete di protezione. In caso di accesso al proscenio in assenza della rete di protezione (comprese le operazioni di installazione e rimozione della rete di protezione) e pertanto non adeguatamente protetto contro il rischio di caduta verso il golfo mistico, l'operatore dell'impresa esecutrice dovrà utilizzare un sistema di trattenuta, costituito da imbracatura e cordino saldamente ancorato con moschettone al "punto sicuro" predisposto ai lati del proscenio stesso. La lunghezza del cordino deve essere tale da impedire all'addetto di

			raggiungere la zona in cui sussiste il rischio di caduta dall'alto, in modo da realizzare la cosiddetta "caduta totalmente prevenuta", come indicato nel disegno riportato a lato.  Inoltre l'addetto deve essere in possesso di adeguata formazione e specifico addestramento in merito all'utilizzo di DPI di 3ª categoria contro la caduta; - porre attenzione alle istruzioni date dagli addetti all'emergenza in situazioni particolari di pericolo; - indossare adeguate scarpe di sicurezza e idonei abiti di lavoro per tutte le attività tecniche di assistenza e allestimento/disallestimento dell'impianto scenografico. Inoltre per quanto possibile, evitare di indossare calzature aperte o leggere (sandali, ciabatte ecc.) e per le donne anche scarpe con tacchi a spillo in tutte le rimanenti attività e relative a "trucco, parrucco e sartoria" effettuate presso il Teatro Sociale; - è importante "rispettare" il palcoscenico quale "luogo" di lavoro, non sottovalutarlo e soprattutto essere a conoscenza che si opera in un luogo potenzialmente a rischio. Nella sala orchestrale del sottopalco, nel corridoio che la collega al golfo mistico e nel golfo mistico stesso (verificato per un carico di 400 kg/m^2), si segnala la necessità di adottare i seguenti comportamenti, in quanto l'altezza di detti locali non consente movimenti in piena libertà, per aspetti tecnici propri e immutabili della struttura. Nonostante gli spigoli siano segnalati e rivestiti da

			materiale spugnoso è necessario comunque: - prestare molta attenzione per ridurre al minimo il rischio d'urto del capo, - porre attenzione a come ci si muove: il pavimento può presentare diverse insidie (cavi elettrici, attrezzeria varia, ecc…), - porre attenzione alle istruzioni date dal personale del teatro in situazioni particolari, - abbandonare con calma detti locali. Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali. Le eventuali prescrizioni aggiuntive saranno rese note al Datore di Lavoro dell'impresa esecutrice o ad un suo incaricato o al lavoratore autonomo presente nell'area dei lavori in oggetto durante la riunione di coordinamento e cooperazione e contestualmente verbalizzate nel Mod. Imp-4. Le attrezzature e gli strumenti utilizzati non dovranno essere lasciati incustoditi o lungo le vie di transito neppure occasionalmente. In caso di interferenza con terzi e se necessario, le aree di lavoro dovranno essere delimitate o segnalate. Durante le fasi di lavoro, nei locali oggetto di intervento (in particolare nel palcoscenico) sarà interdetto l'accesso ai non addetti. Ciascuno per il proprio ruolo è tenuto a: - rispettare le regole segnalando al personale committente del Teatro eventuali situazioni che possono

			generare una condizione di pericolo per persone e cose; - dare il proprio contributo per il miglioramento del livello di sicurezza; - non compiere di propria iniziativa azioni che possano pregiudicare la sicurezza propria e altrui.

B. DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Determinazione dei costi della sicurezza per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza

In analogia a quanto previsto dall'allegato XV del D.Lgs. 81/2008, sono definibili come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle sole interferenze tra lavoratori di aziende diverse o determinati dall'ambiente di lavoro in cui il personale dell'impresa esecutrice o il lavoratore autonomo è destinato ad operare, come ad esempio:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.);
- gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- la formazione sulle procedure previste nel DUVRI.

Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si dovranno utilizzare attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.

La presente valutazione, riferita all'intera durata del servizio reso, porta a concludere che non è necessario aggiungere altri dispositivi rispetto a quanto già predisposto e a disposizione dell'impresa esecutrice o del lavoratore autonomo; il costo per la riunione di coordinamento e cooperazione viene quantificato in €. 65,00, non soggetto a ribasso e compreso nell'importo complessivo che verrà liquidato.

Eventuali ed ulteriori costi da riconoscere all'impresa esecutrice o al lavoratore autonomo, determinati da ulteriori misure di prevenzione individuate e condivise in sede di riunione di coordinamento e cooperazione, verranno quantificati e specificatamente riportati nel verbale Mod. Imp-4.

Impresa esecutrice / Lavoratore autonomo:		
Impresa esecutrice / Lavoratore autonomo	***Cognome e Nome***	***Data e Firma***
_____	_____ *Cognome* _____ *Nome*	_____ *Data* _____ *Firma*
_____	_____ *Cognome* _____ *Nome*	_____ *Data* _____ *Firma*
_____	_____ *Cognome* _____ *Nome*	_____ *Data* _____ *Firma*
_____	_____ *Cognome* _____ *Nome*	_____ *Data* _____ *Firma*
_____	_____ *Cognome* _____ *Nome*	_____ *Data* _____ *Firma*
_____	_____ *Cognome* _____ *Nome*	_____ *Data* _____ *Firma*

Impresa esecutrice / Lavoratore autonomo:		
Impresa esecutrice / Lavoratore autonomo	***Cognome e Nome***	***Data e Firma***
_____	_____ *Cognome* _____ *Nome*	_____ *Data* _____ *Firma*
_____	_____ *Cognome* _____ *Nome*	_____ *Data* _____ *Firma*
_____	_____ *Cognome* _____ *Nome*	_____ *Data* _____ *Firma*
_____	_____ *Cognome* _____ *Nome*	_____ *Data* _____ *Firma*
_____	_____ *Cognome* _____ *Nome*	_____ *Data* _____ *Firma*
_____	_____ *Cognome* _____ *Nome*	_____ *Data* _____ *Firma*